**SATURA Palazzo Stella**

centro per la promozione e diffusione delle arti

Piazza Stella 5/1 - 16123 Genova tel. 010 246 8284 / cell. 338 2916243

E-mail: [info@satura.it](mailto:info@satura.it) [www.satura.it](http://www.satura.it/) [www.facebook.com/galleriasatura](http://www.facebook.com/galleriasatura)

COMUNICATO STAMPA

**Sabato 6 ottobre 2018 ore 17:00**

Palazzo Stella - inaugurazione

**NUOVO SPAZIO MENTALE**

mostra personale di **Andrea Iorio**

a cura di **Flavia Motolese**

**aperta fino al 17 ottobre 2018**

dal martedì al sabato ore 15:00 – 19:00

Genova, **SATURA Palazzo Stella**

S’inaugura sabato 6 ottobre 2018 alle ore 17:00 nelle suggestive sale di Palazzo Stella a Genova, la mostra personale di Andrea Iorio *“Nuovo spazio mentale”* a cura di Flavia Motolese. La mostra resterà aperta fino al 17 ottobre 2018 con orario 15:00 – 19:00 dal martedì al sabato.

A discapito dell’opinione imperante che proclama la crisi dei valori sociali, il disimpegno giovanile e la fine dell’arte, determinata dall’impossibilità di esprimere qualcosa di nuovo in quest’ambito, il giovane artista Andrea Iorio ci dimostra non solo di avere le idee chiare e di saperle esprimere in maniera efficacemente compiuta, ma soprattutto, che il futuro dell’arte contemporanea non è irrimediabilmente finito, perché esistono ancora artisti in grado di apportarvi contributi significativi.

La sfida era rappresentata dal portare avanti il superamento della bidimensionalità che già era stato teorizzato e risolto dallo Spazialismo, in cui l’opera d’arte entra in rapporto diretto con lo spazio e la luce reali. Iorio sviluppa ulteriormente questi concetti negando del tutto la tela come supporto fisico e spazio di rappresentazione ed elevandola quindi a coprotagonista del soggetto dell’opera stessa. La serie di lavori in mostra, infatti, vede le tele vuote, dipinte con tinte vivaci monocrome, che le mettano in risalto, e posizionati sui bordi di perimetro piccoli giochi e soldatini anch’essi colorati. L’artista, infrangendo ogni convenzione residua, pone ancor di più l’accento sulla questione dei limiti della superficie del quadro e sull’interazione di quest’ultimo con lo spazio reale. L’impressione è quella che il soggetto-contenuto rappresentato sia fuoriuscito dalla tela per invadere lo spazio esterno, oltrepassando i limiti abitualmente impostigli. Dal *Concetto Spaziale* si passa alla “cornice spaziale” da cui il reale e il fittizio entrano ed escono, scambiandosi ed interfacciandosi. L’artista dimostra così, secondo la sua concezione, che l’innovazione è un processo perpetuo che non può fermarsi, ma semplicemente si esprime sotto nuove forme che oggi coincidono con una stagnazione sia dei valori sia di stimoli creativi.

Quella di Iorio è una raffinata provocazione perché evoca l’archetipo del gioco per denunciare la trasmissione subliminale dei concetti di violenza e guerra nella formazione educativa dei bambini.

Artista eclettico e nomade per il suo spaziare tra diverse forme espressive e tecniche alla ricerca di soluzioni sempre nuove, ci dimostra come sfatare i luoghi comuni con escamotage formali ironici e dall’apparenza accattivanti, ma che in realtà veicolano l’enunciazione di un pensiero filosofico profondo attinente l’evoluzione del binomio semantico forma-contenuto nell’arte contemporanea.

Con preghiera di pubblicazione e/o divulgazione